



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

Oggetto: Pinacoteca Nazionale di Bologna - Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di n. 1 computer/notebook e di n.1 telefono VoiP ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il d.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, per quanto applicabile in via transitoria, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all’acquisto di n.1 computer/notebook e di n.1 telefono VoiP da utilizzarsi per gli uffici della sede della Pinacoteca Nazionale di Bologna di via Belle Arti n.56, onde assicurare il regolare svolgimento delle proprie attività istituzionali/amministrative;

CONSIDERATA, peraltro, la volontà della Scrivente, per esigenze logistiche ed organizzative, di dotarsi di n.1 notebook, e non di una workstation, in quanto più agevole per svolgere le attività lavorative anche da remoto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del d.lgs. 50/2016 s.m.i., il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che la Convenzione Consip di riferimento richiede l’acquisto di un numero minimo di n.10 computer workstation;

CONSIDERATO inoltre che non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip s.p.a. per i telefoni VoiP, in quanto la precedente è scaduta/esaurita;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto soprariportato, è stato richiesto di presentare un’offerta/preventivo alla Società Bologna Computer Via Camillo Ranzani, 17/c, P.IVA 04271460372 che da oltre trent’anni offre ai privati ed agli enti pubblici i migliori prodotti e le migliori soluzioni IT disponibili grazie anche a partnership consolidate con i brand più importanti del mercato;

CONSIDERATO che il preventivo agli atti di questa Amministrazione di complessivi € 1.529,00 (€ millecinquecentoventinove) iva esclusa, risulta essere congruo e conforme alle esigenze di questa Amministrazione nonché: (i) in relazione al notebook; inferiore ai prezzi di mercato viste le caratteristiche tecniche richieste; (ii) in relazione al telefono VoiP; notevolmente più basso rispetto al preventivo presentato dalla Società Delta s.r.l. computer p.iva. 17059231005;

CONSIDERATA la pregressa e documentata esperienza di detta Società, leader di settore, che peraltro ha già collaborato positivamente con questa Amministrazione;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO l'art. 50 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “Salvo quanto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;

VISTO l'articolo 1, comma 120, della legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

VISTO l'articolo 49 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione verificherà i requisiti di legge nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato 1 del Regolamento per la disciplina degli affidamenti diretti, adottato da questa Amministrazione ai sensi degli artt. 50 e ss. del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., (MIC|MIC_PIN-BO|23/05/2023|0001247-P - PIN-BO|24/07/2023|DECRETO 28)

DECIDE

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone la logica e conseguente motivazione nel rispetto dei principi amministrativi di cui agli artt. 1 e ss. del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii;

- di disporre l'affidamento diretto della fornitura in oggetto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del citato decreto - alla Società Bologna Computer Via Camillo Ranzani, 17/c, P.IVA 04271460372 – CIG ACQUISITO Z4C3CF8717;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in € 1.529,00 (€millecinquecentoventinove/00) iva esclusa di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di disporre la risoluzione del presente affidamento ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, in caso di eventuale successivo accertamento, mediante controlli a campione, del difetto dei requisiti di legge richiesti;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare quale "Responsabile Unico del Progetto" del presente atto, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della l. n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.P.R. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 - capitolo 2.1.2.009 postazioni di lavoro.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374